

Al Presidente
del Consiglio Regionale
Dottor Davide NICCO

**INTERROGAZIONE n. 288 URGENTE
A RISPOSTA ORALE IN AULA**

OGGETTO: L'ospedale Molinette non garantisce la somministrazione delle terapie CAR-T a chi soffre di mieloma multiplo

Premesso che

- Il mieloma multiplo è la seconda forma più comune tra i tumori del sangue, con un'incidenza progressiva in aumento
- Italia si contano ogni anno oltre 5.700 nuovi casi di cui circa 400 in Piemonte
- Ad oggi sono disponibili terapie innovative che hanno permesso di cronicizzare la patologia e di migliorare in modo significativo la qualità di vita dei pazienti
- La disponibilità di queste terapie comporta la necessità di supportare il sistema sanitario regionale per individuare politiche mirate a minimizzare il rischio di disparità di accesso sul territorio
- Garantire un accesso equo e tempestivo alle terapie più avanzate per tutti i pazienti, indipendentemente dal codice di avviamento postale, dalla posizione geografica e dalle dimensioni di un territorio, è quindi un obiettivo fondamentale per una regione che ha le caratteristiche del Piemonte

Altresì premesso che

- In particolare il metodo CAR-T ha aperto una nuova era nella cura dei tumori
- Le CAR-T sono terapie costituite da linfociti T prelevati dal sangue del paziente e inviati ai siti di produzione dove vengono modificati geneticamente per esprimere un recettore chimerico

(chiamato CAR) in grado di riconoscere e colpire specificamente le cellule tumorali che, in superficie, esprimono una precisa molecola (Cd19) e una volta ingegnerizzati i linfociti vengono reinfusi nel paziente stesso

- La caratteristica principale del meccanismo d'azione delle CAR-T è quella di essere terapie mirate, precise e altamente personalizzate perché colpiscono uno specifico marcatore
- Queste terapie possono essere somministrate solo in centri ad alta specializzazione

Rilevato che

- Oggi sarebbero formalmente quattro in Piemonte i centri autorizzati alla somministrazione delle CAR-T: Molinette, Regina Margherita, Azienda Ospedaliera di Alessandria e Asl di Cuneo
- Risulta che, per non meglio specificati problemi burocratici o più credibilmente per carenza di risorse, al COES (Centro Oncologico Ematologico Subalpino) operante presso l'Ospedale Molinette sia impedito di somministrare la terapia CAR-T a chi soffre di mieloma multiplo
- Allo stato i pazienti seguiti all'Ospedale Molinette vengono dirottati ad Alessandria

Infine considerato che

- La terapia CAR-T comporta un ricovero di almeno 15 giorni consecutivi
- La scelta di non garantire assistenza e terapie specifiche presso l'ospedale Molinette ai pazienti che soffrono di mieloma multiplo genera ovvi disagi ai pazienti ed alle loro famiglie oltre ad un sensibile aggravio di costi di trasporto e di soggiorno

Tutto ciò premesso

il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

l'Assessore competente in materia per sapere

se ed in che modo la Regione Piemonte intenda intervenire per garantire la massima capillarità nella somministrazione delle terapie CAR-T ed in particolare presso l'ospedale Molinette di Torino

Torino, 11 marzo 2025

Alberto Avetta